

Venezia fu il Soldo d'argento nel 911, che poi seguì la Redonda nel 939, e *Quel soldo d'argento essersi chiamato Orseolo nel 1031*. Alcuni li appellano *Orsini*.

587) *OSELLA*. Verso il 1275 *Fu statuido, che il Doge da Natale dovesse dar a tutti del M. C. cinque oselle salvadeghe dai pie rossi, ovvero soldi 32, che erano all'ora il valore di mezza Redonda d'oro. In altra Cronaca trovo: Soldi 32 de' piczoli, che sono mezza lira, ovvero mezza Redonda d'oro, che è a L. 3, 4, per lira. Tratta dal Libro Novo, Parte X, c. 217, esistente in Cancelleria Ducal. MS. SV. t. 26 pag. III. 1521, 28 (al. 26.) Junii in M. C. Occorrendo spese fiate, che per la rason de' tempi non se può aver tanta quantità de oselle, che satisfaci compitamente alla regalìa, che sono soliti avere li Zentilomini nostri; per il che, e per convenienti rispetti, essendo da proveder, L'anderà parte, che per autorità di questo Consiglio sia preso, che in loco delle oselle, che cadaun Gentilomo nostro, che mette ballotta in questo Consiglio aver suole dal Sereniss.^{mo} Principe, abbia de cetero & aver debba una moneta della forma parerà alla Signoria nostra, che sia di valuta de uno quarto de Ducato: & li Camerlenghi nostri de Comun siano obbligati delli danari deputati al Sereniss.^{mo} Principe dar alli Officiali nostri delle Rason Vecchie quella suma, che sii per la detta regalìa, et uno quarto de Ducato, da esser distribuita alli Zentilomeni nostri al tempo, et cum quel modo et forma, come observar si soleva in la dispensazion delle oselle. ✠ 1013 et ita capta fuit. Tratto dal detto libro, Parte XI, c.*